

Verbale assemblea 25/9

Inviato da Administrator
Friday 28 September 2007

Prima di affrontare l'ordine del giorno diamo la parola a Fabio del Mugello, l'operaio che il 14 settembre era venuto con un suo compagno di lavoro del Consorzio Comunico a tenere un dibattito qui al Presidio. Eravamo già informati del licenziamento del compagno Pino, che si scusa di non essere potuto venire stasera a parlare lui stesso, ma la tensione di questi giorni lo ha molto provato. Fabio ci informa che a questo momento nessuna lettera è giunta al delegato sindacale per il licenziamento, ma solo una telefonata di un dirigente che lo invita a restarsene a casa. Ovviamente Pino, non avendo ricevuto ancora comunicazione scritta si è regolarmente presentato al lavoro. Lunedì tutti gli operai delle cooperative del Consorzio Comunico hanno effettuato uno sciopero, inoltre hanno avuto un incontro (inconcludente) con il Sindaco di Borgo S. Lorenzo; sono andati anche alla CGIL, di cui Pino era rappresentante sindacale, il quale sindacato gli ha chiuso le porte in faccia. Al termine del confronto l'Assemblea ha deciso di inviare al compagno Pino un messaggio di solidarietà, che allego a questo verbale.

Successivamente si affronta l'ordine del giorno. Al primo punto si doveva discutere di come e cosa fare per vivacizzare maggiormente il Presidio. Purtroppo abbiamo dovuto constatare le grosse difficoltà nel essere presenti al Presidio nelle ore mattutine: pochi, e non spesso, possono passare qualche ora di mattina. Il lavoro, la scuola allontana quasi tutti nelle ore antimeridiane. Si conviene comunque che il Presidio debba essere comunque vissuto dalle prime ore meridiane. Magari con uno sforzo maggiore da parte di tutti, mettendo a disposizione del Presidio maggiormente il proprio tempo libero. Per questo andremo a collocare un cartellone dove ognuno potrà apporre il proprio nome per il periodo che sa di poter garantire la presenza. In questo modo si potrà sempre sapere le ore che rimarranno scoperte.

La Commissione Informazione informa l'Assemblea che è stato deciso di lavorare per la produzione di un giornalino del Presidio, e due opuscoli tematici il primo sulla spesa e un secondo sui rischi dei rifiuti e sulle alternative ad essi. Viene anche deciso che la Commissione Tecnica si attivi per progettare un'intervento sulla struttura per poter affrontare i tempi autunnali che si preavvisano già con la pioggia di stasera.

Al secondo punto dell'o.d.g. si parla dell'Assemblea Popolare che avevamo già affrontato in altra occasione. Si stabilisce che dovremo svolgerla a Stazione in un locale chiuso. Mira propone la sala che c'è presso la chiesa e si impegna a prendere contatti col responsabile e chiederne la disponibilità. In questa Assemblea dovremo parlare della eventuale riapertura dell'impianto. Viene posta la questione che dovremo parlare del nostro obiettivo: la non riapertura. Su questo tema cercheremo un confronto con la popolazione, facendo proposte reali sulle scelte da fare per bloccarne la riapertura, o comunque cosa possiamo fare. Viene deciso di effettuare l'Assemblea giovedì 11 ottobre.

Fabrizio propone di aderire come Presidio Permanente al Coordinamento della Piana: la proposta viene accolta positivamente ed è accettata all'unanimità. Marco, parlando delle iniziative positive delle pentolate ai Consigli propone di diversificare la forma del modo di presentarsi, cercando una forma più accattivante, che ci crei maggiore consenso. Pur rimanendo la protesta basata sulle pentole e fischietti egli propone di effettuare una sera, in contemporanea del Consiglio Comunale una parodia del medesimo. La proposta ottiene il consenso di tutti e si decide di effettuarla al prossimo Consiglio di Agliana, che ci permette di essere in una piazza, di essere più visibili e si presta molto bene per una recita teatrale spontanea. Si demanda comunque a Marco il compito di preparare la scenografia, un testo e l'organizzazione di tutto l'ambaradan.

Per quanto riguarda la presenza alla manifestazione di Napoli si stabilisce in EURO 18.00 la quota di partecipazione. Si da incarico a Simona di prendere le iscrizioni, per la quale chiederemo un anticipo di EURO 10.00. Simona ci informa che anche in Val di Sieve si stanno organizzando per una massiccia partecipazione alla manifestazione napoletana. Ci manterremo in contatto in modo da riuscire a collaborare nella riuscita e per una comune partecipazione.

Nicola in conclusione propone di inviare una lettera di ringraziamento a Gabriella Bertini, che sebbene non sia potuta venire con il marito

Banchi al dibattito di lunedì 24, ha comunque inteso solidarizzare con il Presidio offrendoci dieci copie di un suo libro di poesie quale contributo finanziario. Egli stesso provvederà a scrivere il testo e spedirlo. Sempre Nicola informa di una particolare situazione notturna vissuta da alcuni presidianti nella notte tra il 24 e il 25 settembre, quando è sembrato, da odori particolari che l'inceneritore bruciasse qualcosa. Si invita tutti i presidianti a fare molta attenzione, soprattutto la notte. Si cerca di chiarire chi eventualmente chiamare se dovesse ripetersi il fatto, ed essere pronti a mettere il CIS di fronte a fatti compiuti qualora ci accorgessimo di malefatte. Si demanda a Nicola la stesura di un comunicato stampa sull'avvenimento, in modo da non farlo cadere nel vuoto e obbligare il CIS a darne giustificazione.